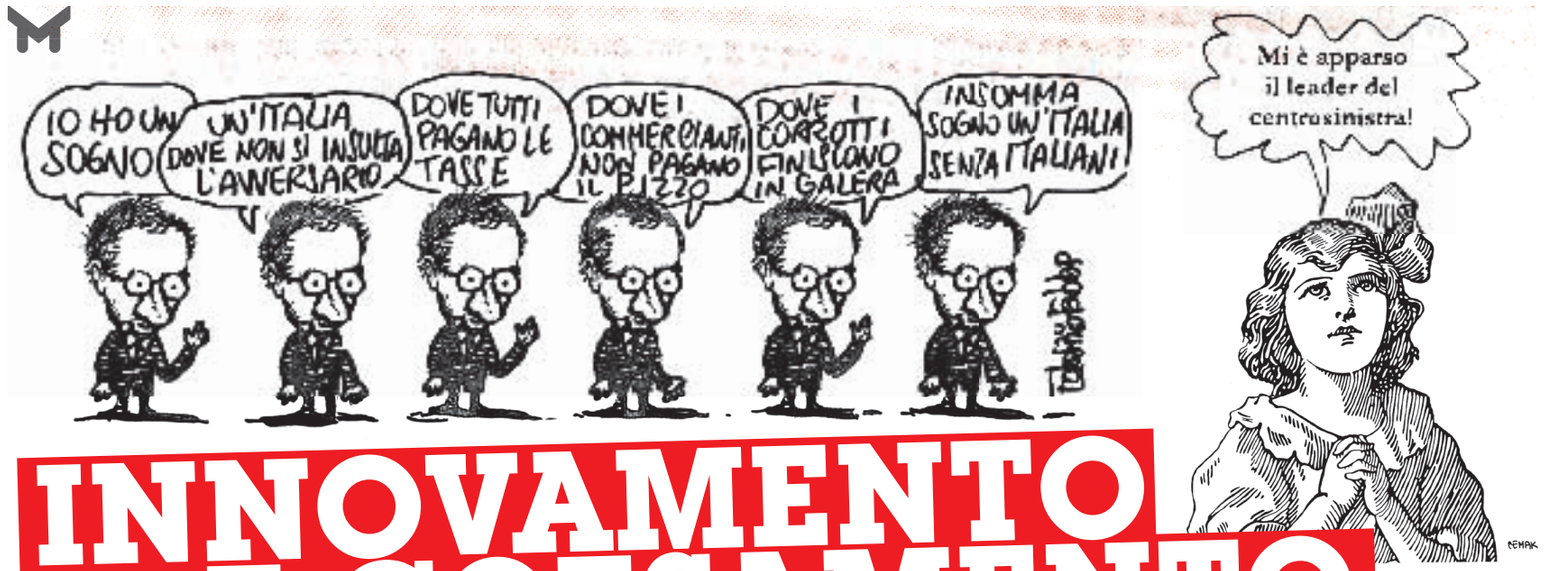

INNOVAMENTO E COESAMENTO

chenzomma alla fine uolly sè affacciato unattimo e trassé essé sè e anche umpo' allantri addetto: "aregà nuncenè pennessuno ovvinto io mortacci vostra! maché davero? vestavate appenzà che io stavo appettinà ebbambole ve credavate tutti che ero solo bono affà larbumz dee figurine? maché vestavate appenzà che ero solo bono affà cantà ibbitorz elvis preslei e gessubbambino arcircomassimo? envece ve sbaiiate io mò sò popo che ercomannante erpresidentice er comannella er mitichio capo derpiddì e allora inverità inverità ve dichio attenti a ste dùparoline che ve stò addì: innovamento e coesionamento che avvoi ve pareno che nunvonno dì gnente mapperché nunsete demmocratichi come sò io voi nun sete modderni anzi dimolo voi morto demmocrattichiamente nunciavete mai capito uncazzo voi state indietro come lepalle dercane! eallora ve dichio nummero uno innovamento perché tutto deve esse novo tutto deve avè naspetto dencerto livello lapolittica deve annà ingiro ancora colletichetta defori corprezzo attaccato perché nunse dovemio fà parlà dietro la scola pure cuella nova anzi siggillata asalute asicurezza erlavoro tutto novo e sepopo nuielafamo affalli novi damoiie na pittata. mapprima mericcomanno scartavetrate bene che sennò corcazzo che parono novi. epppoi cari partitistidemmocratichi ve ricordo staseconna parolina: coesionamento che nun vordì restà uniti perché esse uniti vordì esse contro cuarcunantro manvece a esse coesionati vordì riuscì aesse namargama gigante ercoesamento è entrà veramente come inunamaggica sintognìa damore e de sentimento sentimentale drento accuarcosa de vitale ercoesamento è sentisse veramente untuttunio." emmò che ce penzo immaniera profonna stacosa che dice uolly è umpo' come erfurgone de micuggino che sè stampato contro umplatano. novo e coeso.

Johnny Palomba

SUPERCAZZUOLA

Ci voleva un terremoto per rimettere mano alla Casa delle Libertà. Le primarie del PD hanno creato delle grosse crepe dentro la faraonica costruzione del Cavaliere, che per fortuna conosce anche l'arte del muratore. "Datemi una cazzuola e vi solleverò il partito" avrebbe detto prima di stupire ancora una volta tutti e brevettare un nuovo meccanismo di partecipazione poli-fami-aziendale: le primarie del PdL. La grande novità sta nel pluralismo delle candidature, risultato di una vera discussione democratica all'interno della CdL. I candidati a leader sono, infatti, tre: Silvio Berlusconi, Piersilvio Berlusconi e Marina Berlusconi, per la quota rosa. Ben cinque le liste a sostegno: "Con Berlusconi fino alla Vittoria", sostenuta da F. I.; "Con la Vittoria fino a Berlusconi", sostenuta dai Circoli della Brambilla; "Per la famiglia Berlusconi", sostenuta dall'UDC e da alcune cosche; "Mani tese per Berlusconi", sostenuta da An. Pare, infine, che in cantiere ci sarebbe una sesta lista: "Berlusconi Duce d'Italia", sostenuta dal variegato universo delle sigle di destra. Fra le categorie più rappresentate nelle liste troviamo stallieri, scrittori (di pizzini), nullatenenti, piduisti, veline, letterine, spioni, chirurghi plastici e fotografi. I seggi sono stati allestiti presso gli studi dei commercialisti, le sedi Mediaset, i cortili delle carceri in regime di 41 bis, le osterie bergamasche. Per votare bisogna versare minimo 100 euro (solo in contanti) ed esibire un documento d'identità, il certificato penale e, se donna, il tanga. La data delle primarie? Tra il 31/12 e l'1/1, dalle 23.00 alle 6.00, per non fare concorrenza alle altre fiction.

Natale Sorrentino